

Premessa

(*) diversa da 'passo' !

Le prime 4 lezioni hanno detto tutto sul bridge, in tema di regole e di economia, economia che è sempre e soltanto la ragione delle scelte che devono essere fatte sia in fase di dichiarazione sia in fase di gioco. Avendole lette accuratamente e soprattutto comprese in tutti i loro dettagli, con particolare attenzione all'esempio fatto nella lesson 3 e alle conseguenti discussioni della lesson 4, in linea puramente teorica chiunque può ora giocare anche passabilmente, guidato dal solo buonsenso. Né più né meno di uno che, conosciute le regole dei movimenti dei pezzi del gioco degli scacchi, sia subito in grado di giocare ad un certo livello. Ma, a differenza degli scacchi, nel bridge esiste il problema... del partner : si gioca in due e, conseguentemente, le scelte sia di licita sia di gioco debbono essere condivisibili. Nella fase di LICITA talvolta, ma non troppo frequentemente, uno dei due della coppia ha le carte tali da dover essere lui e soltanto lui il responsabile delle scelte ma, nella gran maggioranza dei casi .. a pedalare il tandem della coppia nel migliore dei modi per far tanta strada, dovranno essere entrambi e la dichiarazione conclusiva, da chiunque dei due sarà fatta, risulterà la logica conseguenza delle precedenti dichiarazioni. Nella fase di GIOCO i destini della coppia che gioca in attacco, cioè col morto, sono tutti nelle mani del Dichiarante ma quelli della coppia avversaria in controgioco sono quasi sempre in mano ad entrambi i componenti.

DA TUTTO QUESTO DERIVA LA NECESSITA' DI CERCAR DI CAPIRSI, TRA COMPAGNI, DI APPRENDERE CIOE' TUTTA UNA SERIE DI ALTRE REGOLE-CONSIGLIO, SIA IN DICHIARAZIONE, SIA IN CONTROGIOCO, CHE CI AIUTINO. INOLTRE, ANCHE LA NECESSITA' DI ALTRE REGOLE-CONSIGLIO PER IL DICHIARANTE CHE, DA SOLO, DOVRA'MANOVRARE LE 13 CARTE PROPRIE E LE ALTRE 13 DEL MORTO PER MANTENERE IL CONTRATTO O, COMUNQUE, PERDERE MENO PRESE POSSIBILE.

TUTTO IL CONTENUTO DI QUESTA E DELLE PROSSIME LEZIONI, ANCHE SE BASATO SU LEGGI STATISTICHE E MATEMATICHE, APPARTERRA' PERTANTO ALL'INSIEME DELLE REGOLE-CONSIGLIO, INDISPENSABILI PER CHIUNQUE VOGLIA ECCELLERE NEL GIOCO DEL BRIDGE.

Analisi valutativa della 'mano' per la prima dichiarazione

a) distribuzione

Viste accuratamente le proprie 13 carte anzitutto analizziamone la distribuzione nei 4 colori e definiamo:

distribuzioni bilanciate 4432 e 4333 21,55% 10,53%

distribuzione semibilanciata 5332 15,51% ; distribuzione tricolore piccola 4441 2,99%

Complessivamente avrete una delle quattro distribuzioni di cui sopra circa 50,58 %

Poi le seguenti, cosiddette 'sbilanciate':

distribuzioni monocolori piccole 6,3,2,2 ; 6,3,3,1 si presentano circa 16,50 %

distribuzioni monocolori grandi 7,2,2,2 ; 7,3,2,1; 7,3,3,0 e superiori 8/+ 3,70 %

distribuzione tricolore grande 5440 si presenta circa 1,24 %

distribuzioni bicolori piccole 5422 ; 5431; 5530 circa 19,60 %

distribuzioni bicolori grandi 6511 ; 6610 e superiori 7,8 ecc. 8,38 %

b) Punteggio Onori (P.O. in italiano, H.P. in english)

Vista la distribuzione della propria mano, valutiamone ora la forza-onori, cioè la forza in carte alte aventi maggiori probabilità di far presa. In ogni colore:

Asso, Re e Donna (A,K,Q) sono gli onori maggiori;

Fante e Dieci (J, 10) sono gli onori minori.

Assegnamo ad ogni Asso il valore di 4 punti, ad ogni Re 3 punti, ad ogni Donna 2 punti, ad ogni Fante 1 punto, nessun punteggio ai 10, ai 9 e agli 8 anche se queste tre carte, specie se accompagnano un qualsiasi onore, lo rafforzano notevolmente offrendo la possibilità di una presa suppletiva, prendono per questo motivo la definizione di sottonori o di plus-valori.

Dato che nel mazzo delle 52 carte ci sono 40 P.O. definiremo così la nostra mano in base al punteggio onori:

nulla o debolissima con fino a 3/4 P.O. ma non con un Asso

debole con 4-7 P.O. (se i 4 P.O. minimi sono costituiti da un Asso)

medio-debole con 8-11 P.O.

sufficiente ad aprire con 12-14 P.O. (con solo 12 P.O. è consigliabile avere almeno 1Asso)

medio-forte con 15-17 P.O.

forte con 18-20 P.O.

molto forte con 21-23 P.O.

fortissima con 24/+ P.O.

c) Prese Difensive (P.D.) *defensive tricks*

Sono prese difensive in ogni colore:

l'Asso e il Re (accompagnato da almeno 1 carta)

la combinazione, ristretta a 3 sole carte, QJ10 o QJ9

ed anche, in casi competitivi, per contrare cioè gli altri

anziché continuare a dichiarare noi:

la retta certa nel colore di atout avversario(es. J1098).

Il Re secco e la Q seconda, terza o anche quarta sono considerate ½ P.D.

Contiamo quindi quelle che abbiamo: Se ne abbiamo almeno due possiamo effettuare una dichiarazione di apertura, se nel complesso le carte ci sembrano promettenti; se ne abbiamo almeno una potremo dichiarare liberamente un nostro colore molto lungo, anche a salto, con l'intento di disturbare l'eventuale sviluppo licitativo avversario, dopo l'apertura del nostro compagno: senza P.D. dichiariamo solo se il compagno ci forza a farlo con una dichiarazione di apertura molto forte o con il Contro ad una apertura avversaria anche ad alto livello, fino a 4 Cuori.

d) Perdenti (p.) *losing tricks*

Le perdenti di una mano si calcolano per esclusione considerando NON PERDENTI:

- gli Assi
- i Re con almeno una carta di protezione
- le Donne se isolate e con almeno due carte di protezione, se nella stessa mano esiste un Asso con almeno 2 cartine in altro colore
- ogni carta dalla 4° in poi in colori lunghi.

In conseguenza tutte le altre carte sono perdenti. Talvolta, in certe combinazioni, è giusto introdurre anche il concetto di 'mezza perdente': Così in questi casi delle prime tre carte in un qualsiasi colore calcoleremo:

AKJ mezza perdente; AQx e AJ10 idem una e mezzo; AQJ una perdente ; KJ10 una perdente e mezzo, QJ10 due perdenti, QJx,Q10x due perdenti e mezzo.

Orientamenti preliminari

Come regola generale, le distribuzioni bilanciate o semibilanciate, ove le perdenti sono molte, non si prestano molto al gioco cosiddetto 'a colore', cioè con un colore di atout ma preferiscono il gioco a S.A. Ciò a condizione che in ognuno dei 4 colori, nell'una o nell'altra mano, esistano minimo un paio di fermi, raramente anche uno solo, cioè due carte in grado di far presa, tipo AK, KQxx, QJ10x, QJ9x, diversamente, anche con mani bilanciate, ci si dovrà orientare nel gioco a colore scegliendone uno, meglio se nobile, cioè picche o cuori, dove esista il cosiddetto 'fit', dove cioè abbiamo complessivamente, tra le due mani, almeno 8 carte ('regola dell'8') il più equamente suddivise tra le due mani, che ci serviranno sia per eliminare le atout rimanenti dalle mani avversarie, sia per effettuare prese 'di taglio' quando non rispondiamo più ad un colore.

Viceversa le distribuzioni sbilanciate si prestano di più al gioco a colore anziché a S.A., anzi con esse si possono realizzare contratti di alto od altissimo livello, cioè anche di slam, a condizione di poter usare le molte atout per fare prese di taglio da entrambe le mani, anche se con forza-onori relativamente limitata (ma composta da onori di testa, cioè Assi e Re). Talvolta però, anche con distribuzioni sbilanciate, si dovrà giocare a S.A. quando non esiste un colore lungo dove abbiamo carte sia in una mano sia nell'altra quando cioè esiste 'misfit' (il contrario di fit) in tutti i colori ma deteniamo ovunque i fermi sicuri e la certezza di poter fare complessivamente il numero delle prese cui il contratto ci impegna.

Requisiti per la nostra prima dichiarazione, dopo l'analisi

Può venire da chiedersi : ma perché fare una prima dichiarazione se poi, come accade spesso, finiamo per giocare noi un contratto sbagliato e andiamo 'sotto' dando così un punteggio ai nostri avversari ? Oppure se, aprendo noi, finiscono poi per giocare un contratto imbattibile i nostri avversari entrati in licita con una semplice interferenza ad una nostra apertura quando invece, se non avessimo aperto, difficilmente lo avrebbero fatto loro ? Tali domande sono più che legittime, pensate che alcuni anni fa un torneo nazionale fu vinto da una coppia di signore che, per paura dei tanti forti giocatori che vi partecipavano, 'passarono' sempre ! Può succedere anche questo, nel bridge, anche se sicuramente è un caso più unico che raro, comunque, prima di decidere di fare una prima dichiarazione, non sarà male ricordare il caso sopra raccontato. Nella realtà la ragione per cui, avendo una mano con i requisiti necessari, conviene fare una prima dichiarazione, è che in ogni smazzata, salvo rari casi, esiste un contratto realizzabile dall'una o dall'altra coppia e se un contratto è a nostra disposizione, non possiamo perdere l'occasione di realizzarlo, e quindi di marcare un punteggio a nostro favore, rinunciando a fare una prima dichiarazione ! E poi in ogni sport – anche il bridge lo è – i concorrenti sono lì per cimentarsi e quindi devono sentire il dovere di fare tutto ciò che possono per esprimersi al meglio: non si può vincere una corsa automobilistica perché tutti gli altri concorrenti fondono il loro motore o vanno fuori pista!

Sono 'prime dichiarazioni' :

- 1) La nostra apertura a liv.di 1/+ se primi di mano o se, fino a quel momento, nessuno degli altri giocatori ha fatto una dichiarazione.**
- 2) Il nostro 'contro' su un'apertura avversaria o anche su una risposta ad un'apertura avversaria, usato cioè alla prima occasione.**
- 3) La nostra interferenza, a colore o a S.A., dopo un'apertura avversaria o anche dopo la risposta ad un'apertura avversaria.**

N.B. Impareremo in seguito quando aprire o interferire anche a livelli superiori a 1 (2F,2P,2 S.A.,3Q ecc.)

REQUISITI PER IL CASO 1 (nostra apertura a livello di 1 a col.)

- almeno 12/13 P.O. (15/17 bil. 1 S.A.)
- almeno 2 e 1/2 P.D.
- non più di 7 perdenti

N.B. Ricordiamo che il colore da dichiarare deve avere almeno 3 carte se F/Q, almeno 5 se C/P

REQUISITI PER IL CASO 2 (nostro 'contro' alla 1a occasione)

a) ad un'apertura di 1 a colore minore

- almeno 12/13 P.O. e una 4-3 nei nobili
- almeno 2 e 1/2 P.D.
- non più di 7 perdenti

b) ad una risposta a liv. di 1 ad un'apertura avversaria c.s. o rialzo debole nel colore di apertura

- almeno 12/13 P.O. e una 4-3 nei nobili (se il rispondente non ha dichiarato 1C/1P)
- almeno 12/13 P.O. e 4 carte nell'altro nobile

(se il rispondente ha dichiarato 1C/1P)

- non più di 7 perdenti

c) ad una risposta 2 su 1 che mostra almeno 11 P.O.

idem c.s. ma con bicolore opposta

d) ad un'apertura di 1 a colore nobile o rialzo debole

- almeno 12/13 P.O. e 4 carte/+ nell'altro colore nobile
- almeno 2 e 1/2 P.D.
- non più di 7 perdenti

N.B. Ricordiamo che se, dopo aver contratto, dichiariamo un nostro colore, dobbiamo avere 16/+ P.O.

REQUISITI PER IL CASO 3 (nostra interferenza alla 1° occasione)

a) interferenza di 1 S.A. : almeno 15/18 P.O. bil./semibil. (equivale ad aver aperto di 1 S.A., anche leggermente più forte)

b) interferenza a colore:

- colore almeno 5°, ben capeggiato e con sottonori
- almeno 10 P.O. e fino a max 15 P.O. (quando si ha un solo colore lungo)
- almeno 2 P.D. e max 7 perdenti

1) ♠ Ax ♥ KQ10xx ♦ xxx ♣ Kxx

Distribuzione : semibilanciata 5332 (con 5° nobile)

Punteggio Onori : $4+3+2+3 = 12$ P.O.

Prese Difensive : 3 P.D. (1 Asso e 2 Re)

perdenti : $1 + 1\frac{1}{2} + 3 + 2 = 7\frac{1}{2}$ p.

La mano va aperta di 1 cuori se tocca a noi dichiarare per la prima volta. Se l'avversario di destra apre di 1F/1Q si interferisce 1C, se invece apre di 1P o di 1 S.A. l'interferenza 2C è a rischio ed il contro (informativo) è sconsigliabile perché, seguito poi da una dichiarazione a cuori a livello di 2, mostra al compagno una forza onori maggiore dei 12 punti posseduti e può comportare una conclusione licitativa a livello eccessivo ed il conseguente rischio di esporsi al contro punitivo avversario. In conseguenza meglio passare, anche perché l'elevato numero di prese difensive possedute consiglia – almeno in 1a analisi - di lasciar giocare un qualsiasi contratto agli avversari, salvo rientrare in dichiarazione dopo, intravedendone la possibilità, come ad esempio se gli avversari si fermano ad un contratto a livello di 1 S.A. o di 2 a colore minore.

2) ♠ Jxx ♥ Axx ♦ KJxx ♣ Axx

Distribuzione : bilanciata 4333

Punteggio Onori : $1+4+3+1+4 = 13$ P.O.

Prese Difensive: 3 P.D. (2 Assi e 1 Re)

perdenti : $3+2+2+2 = 9$ p.

La mano va aperta di 1 quadri ma poi, dato l'elevato numero di perdenti, va trattata con molta prudenza, orientando il nostro eventuale gioco a S.A. Se apre un avversario a livello di 1 si può contrare informativamente ma poi, su qualsiasi dichiarazione del compagno, è consigliabile dichiarare S.A. a livello, per far capire la distribuzione bilanciata di per sé poco adatta al gioco a colore.

3) ♠ AKQ109x ♥ x ♦ AQ10x ♣ Kx

Distribuzione: bicolore grande 6421

Punteggio Onori : $4+3+2+4+2+3 = 18$ P.O.

Prese Difensive: 4 P.D. (AK..♠. $1\frac{1}{2}$ AQ10.♦ $1\frac{1}{2}$ K.♣ 1)

perdenti : $0 + 1 + 1\frac{1}{2} + 1 = 3\frac{1}{2}$ p.

La mano è forte ed aggressiva, da slam: va aperta di 1 Picche e, al secondo giro, va dichiarato le quadri a salto. Va contrata l'eventuale apertura avversaria dichiarando poi, comunque, le picche.

4) ♠ Ax ♥ KQ10x ♦ Kxx ♣ Axxx 20/b

Distribuzione: bilanciata 4432 (con una quarta nobile)

Punteggio Onori: $4+3+2+3+4 = 16$ P.O.

Prese Difensive: 4 P.D. (2 Assi e 2 Re)

perdenti : $1+1\frac{1}{2}+2+2 = 6\frac{1}{2}$ p.

La mano va aperta di 1 S.A. Su apertura avversaria a livello di 1 si interferisce di 1 S.A. Se alla prima occasione la licita avversaria è arrivata a livello di 2 (su rialzo, tipo 1 Quadri – 2 Quadri) si contra informativamente.

5) ♠ - ♥ KQJ10xxx ♦ Ax ♣ QJxx

Distribuzione: bicolore grande 7420

Punteggio Onori: $3+2+1+4+2+1 = 13$ P.O.

Prese Difensive P.D. = 2 (1 K ed 1 Asso)

perdenti : $0 + 1 + 1 + 2\frac{1}{2} = 4\frac{1}{2}$ p.

La mano va aperta di 4 cuori che vanno dichiarate, a salto, anche su qualsiasi apertura avversaria. Abbisogna infatti di $1\frac{1}{2}$ coperture che possono essere o il Re di Quadri e il 10 di Fiori, o l'Asso o il Re e 10 di Fiori, o l'Asso di Cuori. Non trovando al compagno nessuna delle coperture anzidette si andrà sotto ma si perderanno probabilmente meno punti di quanti ne possono realizzare gli avversari giocando un loro contratto a Picche/Quadri a livello di 4.

6) ♠ QJxx ♥ Axxx ♦ QJ9 ♣ Qx

Distribuzione : bilanciata 4432 con entrambe le quarte nobili

Punteggio Onori : $2+1+4+2+1+2 = 12$ P.O.

Prese Difensive: P.D. = $1\frac{1}{2} / 2$

perdenti : $2\frac{1}{2} + 2 + 2 + 2 = 8\frac{1}{2}$ p.

La mano vale poco in tutti i sensi, non andrebbe quindi aperta: tuttavia la presenza di entrambe le quarte nobili consiglia di aprirla, se terzi o quarti di mano; se invece apre un avversario prima di noi dobbiamo aspettare la risposta del suo compagno e la ridichiarazione dell'apertore per entrare in seguito in competizione licitativa per un contratto parziale, come in questo caso (noi in Sud):

Est 1 Q Sud (noi) Passo Ovest 2 Q Nord Passo

Est Passo Sud (noi) Contro Ovest Passo Nord 2 C

Est Passo Sud (noi) Passo Ovest Passo

Siamo così riusciti a giocare noi (il nostro compagno in Nord) un contratto parziale di 2 Cuori mantenibile anziché subire il contratto avversario di 2 Quadri.